



**PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO  
IN VIGO DI LEGNAGO**

Tel 0442.21144 cell. Don Antonio Cameran 3313646176



**Foglio parrocchiale: 01 maggio – 08 maggio 2016. Anno C  
Liturgia delle ore II settimana**

**SABATO 30 APRILE**

Ore 17.30: SANTE CRESIME celebrate da Sua Ecc. Giuseppe Zenti, Vescovo di Verona

**DOMENICA VI di Pasqua 01 MAGGIO**

Ore 09.30: D.i Ines e Giuseppe

Ore 11.00: senza intenzione. Santa messa animata dai bambini di Prima Comunione

Ore 18.00: senza intenzione

**LUNEDI' 02 MAGGIO**

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.15: Prove gruppo campanari

Ore 20.30: Santo Rosario

**MARTEDI' 03 MAGGIO Santi Filippo e Giacomo**

Ore 14.30: Catechismo medie

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.30: Santo Rosario animato dal coro parrocchiale

Ore 21.00: prove di canto del coro

**MERCOLEDI' 04 MAGGIO**

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.30: Santo Rosario animato dai ragazzi delle medie e dal gruppo adolescenti

**GIOVEDI' 05 MAGGIO**

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.30: Santo Rosario

**VENERDI' 06 MAGGIO San Domenico Savio**

Ore 16.15: Catechismo elementari

Ore 16.30: Prove in chiesa dei Bambini di Prima Comunione

Ore 17.00: senza intenzione

Ore 20.30: Santo Rosario animato dai ragazzi delle elementari

**SABATO 07 MAGGIO**

Ore 19.00: D.i Moratello Ilario e Mario

**DOMENICA 08 MAGGIO ASCENSIONE DEL SIGNORE**

Ore 10.30: D.i Bisson Silvio e De Angeli Zita. **Santa Messa di Prima Comunione**

Ore 18.00: senza intenzione

**AVVISI IMPORTANTI:**

- PER TUTTO IL MESE DI MAGGIO SARA' RECITATO NEI VARI CAPITELLI DEL PAESE IL SANTO ROSARIO. IN CHIESA SARA' RECITATO E ANIMATO DA VARI GRUPPI OGNI SERA ALLE 20.30
- DOMENICA 08 MAGGIO SARA' CELEBRATA UN'UNICA MESSA ALLE ORE 10.30. IN QUESTA MESSA I BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE RICEVERANNO IL SACRAMENTO DELLA PRIMA COMUNIONE.
- SI RINGRAZIA IL GRUPPO DEL TEATRO PER IL CONTRIBUTO DATO ALLE NECESSITA' DELLA PARROCCHIA.
- SI RINGRAZIA IL COMITATO CIVICO PER LA SISTEMAZIONE DELLA CASETTA PER LE ATTIVITA' ESTIVE E PER LA SISTEMAZIONE DEL CORTILE E DEL PARCHETTO DELLA CANONICA.

## COMMENTO AL VANGELO di Paolo Curtaz

"Vi do la mia pace, non come la dà il mondo": il confine del male e del bene è nel nostro cuore, il nemico è dentro di noi, non fuori, e la prima autentica pacificazione deve avvenire nel nostro intimo con noi stessi e la nostra violenza e la nostra rabbia, la parte oscura che i discepoli chiamano "peccato". I cristiani, spesso, quando parlano di pace... pensano al cimitero! Una scorretta e parziale visione di fede, là dove il cristianesimo è fiacca e svogliata appartenenza ad una serie di credenze e di gesti rituali, parla di pace il primo novembre, pensando ai nostri defunti che riposano "in pace" (e che devono fare, ballare la samba?). La pace, secondo la Parola di Gesù, è il primo dono che egli fa', risorto, apparendo agli impauriti discepoli. Un cuore pacificato è un cuore saldo, irremovibile, che ha colto il suo posto nel mondo, che non si spaventa nelle avversità, non si dispera nel dolore, non si scoraggia nella fatica. La scoperta di Dio, nella propria vita, l'incontro gioioso con lui, la percezione della sua bellezza, la conversione al Signore Gesù riconosciuto come Dio, suscita nel cuore delle persone una gioia profonda, sconosciuta, diversa da ogni altra gioia. È la gioia del sapersi conosciuti, amati, preziosi. E la scoperta dell'amore di Dio mi apre a scenari nuovi, inattesi: il mondo ha un destino di bene, un amorevole disegno che, malgrado la fatica della storia e dell'umanità, confluisce verso Dio. E in questo progetto io, se voglio, ho un ruolo determinante. Sono una tessera di un mosaico immenso, grandioso, luminoso, sono parte di un tutto che realizzo amando e lasciandomi amare. Scoprire il proprio destino, la propria chiamata intima, la propria vocazione, mi mette le ali, mi cambia l'umore. Malgrado i miei limiti, le mie fragilità, le mie paure, posso amare e, amando, cambia il mondo intorno a me.



## IL CONTO di Bruno Ferrero

Una sera, mentre la **mamma** preparava la cena, il **figlio** undicenne si presentò in cucina con un foglietto in mano. Con aria stranamente ufficiale il bambino porse il pezzo di carta alla mamma, che si asciugò le mani col grembiule e lesse quanto vi era scritto: "Per aver strappato le erbacce dal vialetto: Euro 3. Per aver ordinato la mia cameretta: Euro 5. Per essere andato a comperare il latte: Euro 0,50. Per aver badato alla sorellina (3 pomeriggi): Euro 9. Per aver preso due volte "ottimo" a scuola: Euro 5. Per aver portato fuori l'immondizia tutte le sere: Euro 4. Totale: Euro 26,50". La mamma fissò il foglio negli occhi, teneramente. La sua mente si affollò di ricordi. Prese una biro e, sul retro del foglietto, scrisse: "Per averti portato nel grembo 9 mesi: Euro 0. Per tutte le notti passate a vegliarti quando eri ammalato: Euro 0. Per tutte le volte che ti ho cullato quando eri triste: Euro 0. Per tutte le volte che ho asciugato le tue lacrime: Euro 0. Per tutto quello che ti ho insegnato, giorno dopo giorno: Euro 0. Per tutte le colazioni, i pranzi, le merende, le cene e i panini che ti ho preparato : Euro 0. Per la vita che ti do ogni giorno: Euro 0. Totale: Euro 0.



Quando ebbe terminato, sorridendo la mamma diede il foglietto al figlio. Quando il bambino ebbe finito di leggere ciò che la mamma aveva scritto, due lacrimoni fecero capolino nei suoi occhi. Girò il foglio e sul suo conto scrisse: "Pagato". Poi saltò al collo della madre e la sommerse di baci.

*Quando nei rapporti personali e familiari si cominciano a fare i conti, è tutto finito. L'amore è gratuito. O non è amore.*